



TROPPI DEBITI? SOVRAINDEBITAMENTO ED ESDEBITAZIONE: COME RIPARTIRE

Strumenti, procedure e diritti per affrontare i debiti e costruire un nuovo inizio.



CAPISCI LA TUA SITUAZIONE

Valuta in modo realistico i tuoi debiti e la sostenibilità delle tue entrate.



GLI STRUMENTI DELLA LEGGE

Ristrutturazione dei debiti, concordato minore e liquidazione controllata.



IL RUOLO DELL'OCC

L'Organismo di Composizione della Crisi ti affianca nel percorso.



L'ESDEBITAZIONE

Come chiedere la liberazione dai debiti residui e ripartire davvero.



DEBITORE INCAPIENTE

Una procedura specifica per chi non ha beni né capacità di pagamento.



I TUOI DIRITTI SEMPRE AL CENTRO

Nessuna promessa irrealistica, solo informazioni corrette per scelte consapevoli.



COSA TROVERAI NELLA GUIDA

- ✓ Come funziona il sovraindebitamento
- ✓ Le procedure previste dalla legge
- ✓ Documenti, costi e tempi
- ✓ Domande frequenti e consigli pratici

SCARICA
LA GUIDA
COMPLETA



CONSUMATORI SOLIDALI LAZIO APS

I tuoi diritti, spiegati semplice.



INFORMAZIONE



TUTELA



PARTECIPAZIONE



HAI DUBBI O PROBLEMI?

I nostri esperti sono al tuo fianco.
Contattaci per una consulenza.

Troppi debiti?

Sovraindebitamento ed esdebitazione: come ripartire

Strumenti, procedure e tutele per affrontare una situazione debitoria diventata insostenibile

Quando rate, finanziamenti, carte di credito, debiti fiscali e altre scadenze diventano impossibili da sostenere, continuare a rimandare può aggravare la situazione. La legge prevede però strumenti specifici per affrontare le crisi da sovraindebitamento.

Il riferimento principale è oggi il Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (D.Lgs. 14/2019). Le procedure non rappresentano una cancellazione automatica dei debiti: richiedono l'esame della situazione personale, economica e patrimoniale e, a seconda dei casi, l'intervento dell'Organismo di Composizione della Crisi (OCC) e del Tribunale.

Questa guida serve a capire quali strade esistono e quando può essere utile chiedere una valutazione specialistica.

1. QUANDO SI PUÒ PARLARE DI SOVRAINDEBITAMENTO

Il problema non coincide con una semplice difficoltà momentanea nel pagare una rata. La crisi diventa più seria quando l'insieme delle obbligazioni assunte non è più sostenibile rispetto alle risorse disponibili e non si riesce a farvi fronte regolarmente.

Prima di scegliere qualsiasi procedura è quindi necessario ricostruire con precisione entrate, spese familiari, patrimonio, finanziamenti, debiti fiscali, eventuali procedure esecutive e tutti gli altri debiti.

2. NON ASPETTARE CHE LA SITUAZIONE DIVENTI INGESTIBILE

Quando arrivano solleciti, decreti ingiuntivi, pignoramenti o molte rate arretrate, la tentazione è spesso quella di affrontare un creditore alla volta. Questo può far perdere la visione complessiva.

Una valutazione tempestiva permette invece di capire se esistono accordi sostenibili oppure se è necessario utilizzare gli strumenti previsti dal Codice della crisi.

3. QUALI SONO OGGI I PRINCIPALI STRUMENTI

Nel sistema attuale rientrano, tra gli strumenti collegati al sovraindebitamento, la ristrutturazione dei debiti del consumatore, il concordato minore, la liquidazione controllata e l'esdebitazione del debitore incapiente.

Non sono procedure intercambiabili. La possibilità di accedere all'una o all'altra dipende dalla qualifica del debitore, dalla natura dei debiti, dal patrimonio, dalle entrate e dalla

situazione concreta.

4. LA RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

È lo strumento specificamente pensato per il consumatore sovraindebitato che possiede i requisiti previsti dalla legge. Attraverso un piano viene proposta una modalità di ristrutturazione e pagamento dei debiti compatibile con la situazione del debitore.

Il piano viene sottoposto al controllo del giudice. Non significa che ogni debito venga automaticamente cancellato: contenuto e sostenibilità della proposta devono essere costruiti sulla situazione reale.

5. IL CONCORDATO MINORE

Il concordato minore è destinato ai soggetti che possono accedervi secondo il Codice e non coincide con la ristrutturazione riservata al consumatore.

Può interessare, ad esempio, determinate situazioni di sovraindebitamento legate ad attività professionali o imprenditoriali. Per questo la corretta qualificazione del debitore è uno dei primi passaggi da compiere.

6. LA LIQUIDAZIONE CONTROLLATA

Quando una ristrutturazione non è praticabile può entrare in considerazione la liquidazione controllata. In termini semplici, il patrimonio disponibile viene assoggettato alla procedura per soddisfare i creditori secondo le regole previste dalla legge.

È una scelta con conseguenze importanti e deve essere valutata conoscendo beni, redditi, debiti e procedure esecutive già in corso.

7. CHE COS'È L'ESDEBITAZIONE

L'esdebitazione è il beneficio che, quando ricorrono le condizioni stabilite dalla legge, rende inesigibili nei confronti del debitore determinati debiti rimasti insoddisfatti.

Non è quindi un condono generalizzato né una formula per far sparire qualsiasi debito. È l'effetto di un percorso regolato dal Codice della crisi e soggetto a requisiti e controlli.

8. L'ESDEBITAZIONE DEL DEBITORE INCAPIENTE

Il Codice disciplina anche una particolare possibilità per la persona fisica meritevole che non sia in grado di offrire ai creditori alcuna utilità, diretta o indiretta, nemmeno in prospettiva futura, tenendo conto delle necessità di mantenimento proprio e della famiglia.

Il beneficio può essere ottenuto soltanto alle condizioni previste dall'art. 283 del Codice della crisi ed è concesso una sola volta. La situazione deve essere esaminata dall'OCC e valutata dal giudice.

9. ESSERE INCAPIENTE NON BASTA: CONTA ANCHE LA MERITEVOLEZZA

Il giudice valuta la situazione del debitore e, ai fini dell'esdebitazione dell'incapiente, verifica in particolare l'assenza di atti in frode e di dolo o colpa grave nella formazione dell'indebitamento.

Per questo è essenziale ricostruire con trasparenza come sono nati i debiti, quali finanziamenti sono stati assunti, quali eventi hanno determinato la crisi e come il debitore si è comportato.

10. IL RUOLO DELL'OCC

L'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento svolge un ruolo centrale nelle procedure previste dalla legge. Esamina la documentazione, ricostruisce la situazione economica e debitoria e redige le relazioni richieste.

Per l'esdebitazione del debitore incapiente, ad esempio, la relazione dell'OCC deve approfondire le cause dell'indebitamento, la capacità di adempiere, la documentazione prodotta e altri elementi indicati dal Codice.

11. ANCHE IL COMPORTAMENTO DEL FINANZIATORE PUÒ ESSERE ESAMINATO

Nella relazione prevista per il debitore incapiente l'OCC deve indicare anche se il finanziatore, al momento della concessione del credito, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore in relazione al reddito disponibile e alle necessità di mantenimento.

È un elemento importante: l'analisi della crisi non riguarda soltanto il numero dei debiti, ma anche il modo in cui il credito è stato concesso e utilizzato.

12. TUTTI I DEBITI POSSONO ESSERE CANCELLATI?

No. La disciplina dell'esdebitazione prevede esclusioni e limiti. Per questo non è corretto pubblicizzare queste procedure con formule come "cancelliamo tutti i tuoi debiti".

Occorre classificare ogni posizione: banche e finanziarie, debiti fiscali, obblighi di mantenimento, risarcimenti, sanzioni e altre passività possono essere soggetti a regole differenti.

13. CASA, STIPENDIO E PATRIMONIO: COSA BISOGNA VERIFICARE

Prima di avviare una procedura occorre conoscere esattamente il patrimonio del debitore: immobili, veicoli, disponibilità finanziarie, crediti, stipendio o pensione e altre entrate.

Anche le esigenze del nucleo familiare sono rilevanti. La valutazione deve essere concreta: una soluzione teoricamente possibile ma incompatibile con le risorse della famiglia non risolve il problema.

14. FAMIGLIE CON DEBITI COLLEGATI

Il Codice contempla anche la gestione di situazioni familiari in cui più componenti presentano condizioni di sovraindebitamento collegate. La possibilità di coordinare le

procedure dipende dai requisiti previsti dalla legge.

Quando i debiti coinvolgono coniugi o altri familiari è quindi utile rappresentare fin dall'inizio l'intera situazione del nucleo.

15. QUALI DOCUMENTI PREPARARE

Una prima analisi richiede almeno: documento di identità e situazione familiare; dichiarazioni dei redditi e documentazione delle entrate; elenco dei beni; contratti di mutuo e finanziamento; estratti conto; cartelle e debiti fiscali; atti giudiziari; pignoramenti; comunicazioni delle società di recupero e un elenco completo dei creditori.

Nascondere un debito o un bene può compromettere la valutazione. La completezza della documentazione è fondamentale.

16. ATTENZIONE ALLE PROMESSE DI "CANCELLAZIONE DEBITI"

Chi vive una situazione di forte indebitamento è particolarmente vulnerabile a messaggi pubblicitari semplicistici. Nessun professionista serio può garantire l'esito di una procedura senza conoscere documenti, patrimonio, cause dell'indebitamento e tipologia dei debiti.

Prima di pagare consulenze costose, verifica chi presta il servizio, cosa comprende il compenso e quale procedura viene realmente proposta.

17. DA DOVE COMINCIARE CONCRETAMENTE

Il primo obiettivo non è scegliere subito una procedura, ma ottenere una fotografia completa della situazione.

Metti insieme tutti i debiti, le rate, le entrate, le spese essenziali, il patrimonio e gli atti ricevuti. Solo dopo questa ricostruzione è possibile capire se il problema può essere gestito con accordi ordinari oppure se occorre rivolgersi a un OCC e valutare una procedura di sovraindebitamento.

LA CHECKLIST CONS

ELENCA TUTTI I DEBITI → RICOSTRUISCI ENTRATE E SPESE → VERIFICA IL PATRIMONIO → RACCOGLI GLI ATTI RICEVUTI → DISTINGUI I DIVERSI CREDITORI → VALUTA LA SOSTENIBILITÀ → INDIVIDUA L'OCC COMPETENTE → SCEGLI LA PROCEDURA SOLO DOPO L'ANALISI

UN MESSAGGIO IMPORTANTE

Essere fortemente indebitati non significa che esista sempre una soluzione semplice, ma neppure che non esistano strumenti legali da valutare. La cosa più importante è affrontare il problema con documenti completi e una valutazione seria, evitando nuove esposizioni e promesse di risultati automatici.

HAI TROPPI DEBITI E NON SAI DA DOVE INIZIARE?

Consumatori Solidali Lazio può aiutarti nella prima ricostruzione della situazione e nell'individuazione del percorso da approfondire con i professionisti e gli organismi competenti.

[RICHIEDI ASSISTENZA BANCHE, PRESTITI & DEBITI →](#)

RIFERIMENTI ESSENZIALI

Decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 — Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza.

Procedure di sovraindebitamento: ristrutturazione dei debiti del consumatore, concordato minore, liquidazione controllata ed esdebitazione.

Art. 283 CCII — Esdebitazione del debitore incapiente.

Nota editoriale: Guida a finalità informativa, aggiornata sulla base della disciplina vigente e di fonti istituzionali consultate nell'agosto 2026. L'accesso alle procedure e i loro effetti dipendono dalla situazione concreta. Prima della pubblicazione e nei successivi aggiornamenti è opportuno verificare eventuali modifiche normative e gli orientamenti applicativi.



MIMIT 11 - Cons² Consumatori consapevoli

Linea B - Informazione e formazione

Realizzato nell'ambito del Programma generale di intervento della Regione Lazio, denominato MIMIT 11, con l'utilizzo dei fondi del Ministero delle Imprese e del Made in Italy - D.M. 31 luglio 2024 - Legge n. 388/2000 - D.D. 14 febbraio 2025.